

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**COLLI ESINI - SAN VICINO
S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: APIRO MC PIAZZA BALDINI, 1
Numero REA: MC - 118224
Codice fiscale: 01119560439
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	16
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI	22
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	30
Capitolo 5 - DICHIARAZIONE	36

COLLI ESINI SAN VICINO SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA BALDINI 1 62021 APIRO (MC)
Codice Fiscale	01119560439
Numero Rea	MC01119560439 118224
P.I.	01119560439
Capitale Sociale Euro	95.636 i.v.
Forma giuridica	SRL - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO LEADER
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.5.3

COLLI ESINI SAN VICINO SRL

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.000	27.924
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.896	2.844
II - Immobilizzazioni materiali	1.159	866
Totale immobilizzazioni (B)	3.055	3.710
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.598	418.685
Totale crediti	251.598	418.685
IV - Disponibilità liquide	74.888	88.090
Totale attivo circolante (C)	326.486	506.775
D) Ratei e risconti	86	5.048
Totale attivo	334.627	543.457
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	95.636	95.636
VI - Altre riserve	14.000	33.091
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(25.272)	(11.578)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(11.850)	(46.786)
Totale patrimonio netto	72.514	70.363
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.602	53.541
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.837	415.843
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.097	-
Totale debiti	200.934	415.843
E) Ratei e risconti	2.577	3.710
Totale passivo	334.627	543.457

v.2.5.3

COLLI ESINI SAN VICINO SRL

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	9.542
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	244.500	227.776
altri	8.416	5.561
Totale altri ricavi e proventi	252.916	233.337
Totale valore della produzione	252.916	242.879
B) Costi della produzione		
7) per servizi	187.843	215.868
8) per godimento di beni di terzi	1.752	1.752
9) per il personale		
a) salari e stipendi	51.945	48.905
b) oneri sociali	15.099	14.525
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.350	5.194
c) trattamento di fine rapporto	5.110	4.954
e) altri costi	240	240
Totale costi per il personale	72.394	68.624
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.256	1.196
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	948	948
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	308	248
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.256	1.196
14) oneri diversi di gestione	1.458	1.188
Totale costi della produzione	264.703	288.628
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(11.787)	(45.749)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25	23
Totale proventi diversi dai precedenti	25	23
Totale altri proventi finanziari	25	23
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	88	1.060
Totale interessi e altri oneri finanziari	88	1.060
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(63)	(1.037)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(11.850)	(46.786)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(11.850)	(46.786)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato predisposto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente, in particolare sulla base del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la direttiva 2013/34/UE.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c. si precisa che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, seguono gli schemi obbligatori previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., con le semplificazioni previste dall'art. 2435 bis c.c. in materia di bilancio in forma abbreviata.

Detti schemi forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

Si precisa che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro; gli eventuali arrotondamenti derivanti dal passaggio dei valori contabili, espressi in centesimi di Euro, nel bilancio, redatto in unità di Euro, sono stati indicati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, rispettivamente, nella voce "Altre riserve" del patrimonio netto per € 0 e nella voce "Altri Proventi finanziari" per € 1.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I criteri di valutazione sono stati adottati nel rispetto dei principi della prudenza e della prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuare l'attività dell'impresa, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 c. c.. L'illustrazione dei criteri adottati in riferimento alle singole poste di bilancio sono commentati separatamente con riferimento alle poste dell'attivo ed alle poste del passivo alle quali si fa rinvio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio del presente esercizio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi.

In particolare si precisa che:

- ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, nei casi di incompatibilità con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Le voci del precedente bilancio,

riportate per comparazione sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio e rispecchiano i medesimi criteri di aggregazione adottati per lo stesso nel rispetto delle normative vigenti. Per rendere possibile ciò, si precisa che si è provveduto ad adattare le seguenti voci del bilancio relative all'esercizio precedente, attraverso il seguente cambio di classificazione.

Riepilogo Cambio Classificazione

Descrizione voce	Collocazione precedente	Collocazione attuale	Importo
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	E20 altri	A5 altri	5545
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	E21 altri	B14	10

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

La società non ha in essere poste aventi natura monetaria in valuta.

POSTE NON MONETARIE

La società non ha iscritto poste in valuta aventi natura non monetaria.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si forniscono le seguenti indicazioni. I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente Nota Integrativa.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

INTRODUZIONE, VARIAZIONI DEI CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I crediti verso soci sono rappresentati dai versamenti in conto capitale deliberati dai soci in favore della società nel 2016 ma non ancora versati alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

INTRODUZIONE, IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al costo specifico di acquisto. Sono costituite da spese per l'acquisto di programmi informatici e spese sostenute per la realizzazione del sito internet.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo e' stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua utilità futura.

INTRODUZIONE, IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori.

INTRODUZIONE, IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

In bilancio non sono iscritte partecipazioni tra le immobilizzazioni finanziarie.

TITOLI IMMOBILIZZATI

In bilancio non sono iscritti titoli tra le immobilizzazioni finanziarie.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI DI COPERTURA ATTIVI

In bilancio non sono iscritti strumenti finanziari derivati di copertura attivi.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.252	35.430	43.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.408	34.564	39.972
Valore di bilancio	2.844	866	3.710
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	600	600
Ammortamento dell'esercizio	948	308	1.256
Altre variazioni	-	1	1
Totale variazioni	(948)	293	(655)
Valore di fine esercizio			
Costo	8.252	36.030	44.282

v.2.5.3

COLLI ESINI SAN VICINO SRL

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.356	34.871	41.227
Valore di bilancio	1.896	1.159	3.055

COMMENTO, MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
COMMENTO, MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
I costi di manutenzione non aventi natura incrementativa sono stati spesi nell'esercizio.
Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo di acquisto così come definito dall'art. 2426 c. 1 n. 1 e dal principio contabile OIC 16, eventualmente rivalutato, sulla base di un piano prestabilito, in relazione alla prevedibile durata di utilizzazione economica dei cespiti. Le quote di ammortamento, pertanto, sono rappresentative della reale partecipazione dei cespiti al processo produttivo ed alla formazione dei ricavi dell'esercizio.
I costi dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, in aderenza a quanto disposto dal principio contabile OIC 16, sono stati ammortizzati con aliquota pari alla metà dell'aliquota base; l'aliquota così ridotta si considera rappresentativa dell'effettivo utilizzo e dell'usura subiti dal cespite, nonché dell'effettiva partecipazione dello stesso al processo produttivo. Tale modalità è stata adottata nella considerazione che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è divenuto disponibile e atto all'uso.
L'aliquota applicata coincide sostanzialmente con i coefficienti di ammortamento ordinari previsti dalla vigente normativa fiscale e gli ammortamenti così effettuati sono giudicati congrui rispetto all'intensità di utilizzazione ed alla vita utile delle immobilizzazioni.

Attivo circolante

Rimanenze

INTRODUZIONE, RIMANENZE
In bilancio non sono iscritte rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

INTRODUZIONE, ATTIVO CIRCOLANTE:CREDITI
In generale, i crediti sono stati valutati sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.577	48.577
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	203.021	203.021
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	251.598	251.598

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.
COMMENTO, ATTIVO CIRCOLANTE: CREDITI
Si precisa che la società non ha crediti di durata residua superiore a 5 anni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritti Titoli nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e le consistenze di cassa iscritte rappresentano le disponibilità liquide e l'effettiva esistenza di numerario e di valori alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

INTRODUZIONE, INFORMAZIONI SUI RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale.

Oneri finanziari capitalizzati

INTRODUZIONE, ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

La società non ha imputato oneri finanziari ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Patrimonio netto

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

COMMENTO, PATRIMONIO NETTO

L'incremento della voce VI. ALTRE RISERVE si riferisce ai versamenti in conto capitale deliberati dai soci nell'esercizio 2016 a favore della società'.

Il decremento della voce VI. ALTRE RISERVE si riferisce all'utilizzo della riserva versamenti soci in conto capitale a copertura della perdita dell'esercizio 2015.

Il decremento della voce VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO si riferisce al rinvio ai futuri esercizi di parte della perdita dell'esercizio 2015.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

INTRODUZIONE, INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
Rappresenta l'effettivo debito maturato dalla nostra società verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è esposto in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione maturata alla chiusura dell'esercizio ed al netto di eventuali anticipazioni accordate ai dipendenti.

La società, che conta un numero di dipendenti inferiori a cinquanta, ha mantenuto la completa gestione del fondo di trattamento di fine rapporto dei propri dipendenti in conseguenza della volontà dagli stessi espressa di conservare in azienda il T.F.R. maturato a decorrere dall'1/1/2007. Il Fondo T.F.R. è costituito con le quote maturate in ciascun periodo amministrativo, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 c.c. e al contratto nazionale collettivo di lavoro vigente.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I debiti risultano iscritti al valore nominale.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che la società non ha debiti di durata residua superiore a 5 anni

Suddivisione dei debiti per area geografica

INTRODUZIONE, SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	16.630	16.630
Debiti tributari	6.505	6.505

v.2.5.3

COLLI ESINI SAN VICINO SRL

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.669	4.669
Altri debiti	173.130	173.130
Debiti	200.934	200.934

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

INTRODUZIONE, DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Si precisa, infine, che la società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

INTRODUZIONE, DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Alla data di chiusura dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio, la società non ha in essere debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

INTRODUZIONE, INFORMAZIONI SUI RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

PRINCIPI ADOTTATI NELLA CONTABILIZZAZIONE

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto, ove richiesto, del principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Valore della produzione

La voce "A5 Altri ricavi e proventi per contributi in conto esercizio" e' cosi' composta:

- contributi PSL, programmazione 2007-2013 euro 89.973
- contributi Regione Marche per cofinanziamento progetti cooperazione euro 22.358
- contributo preparazione sostegno nuova programmazione euro 25.329
- contributi PSL, programmazione 2014-2020 euro 106.840.

Nella voce "A5 Altri ricavi e proventi - altri" sono compresi i contributi volontari deliberati da vari soggetti, non soci, nell'esercizio 2016 a favore della societa' per euro 8.387.

Costi della produzione

La voce "B7 Per servizi" e' cosi' composta:

- servizi telefonici euro 1.199
- spese postali euro 27
- costo coordinamento euro 29.096
- consulenza legale euro 12.609
- consulenza amministrativa euro 1.661
- compenso presidente euro 13.440
- compenso amministratori euro 1.950
- rimborsi spese amministratori euro 2.555
- oneri previdenziali e assistenziali amministratori euro 2.497
- collegio sindacale euro 3.696
- oneri previdenziali sindaci euro 290
- oneri bancari euro 1.909
- costo fidejussioni euro 3.959
- costi per progetti cooperazione euro 105.767
- altri costi per servizi euro 7.188

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono stati iscritti proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

L'importo indicato alla voce C17 del Conto Economico è così suddiviso:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	26
Altri	62
Totale	88

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

DETERMINAZIONE IMPOSTE

Non sono state iscritte imposte correnti per assenza di base imponibile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Il numero medio dei dipendenti della società ripartito per categoria durante l'esercizio è stato il seguente:

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.390	3.624

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del nuovo punto 22 bis del comma 1 dell'art. 2427 si precisa che la nostra società non ha concluso operazioni con parti correlate per importi rilevanti e a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati assunti accordi diversi da quelli evidenziati nello stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

COMMENTO, INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
Dopo la chiusura di esercizio non sono avvenuti fatti di particolare rilievo che meritino di essere segnalati.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha stipulato nel corso dell'esercizio alcun contratto derivato.

Azioni proprie e di società controllanti

La società ha redatto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. ed è esonerata dalla relazione della gestione rispondendo alle informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.:

AZIONI PROPRIE, AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE E LORO MOVIMENTAZIONE

La società non ha in portafoglio e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione evidenzia una perdita di euro 11.850 che Vi proponiamo di ripianare con l'utilizzo della riserva versamenti soci in conto capitale e Vi proponiamo di destinare la restante parte della riserva versamenti soci in conto capitale pari ad euro 2.150 a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Dichiarazione di conformità del bilancio

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Apiro, lì 30.03.2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: Maderloni Riccardo

I Consiglieri: Finucci Maurizio, Benvenuto Maurizio, Antonini Luciano, Bonci Giuseppe, Purgatori Silvio, Sebastianelli Evasio, Scattolini Mauro, Falcioni Marcello, Gagliardini Claudio, Tosti Alessio, Grilli Elisabetta

Colli Esini San Vicino srl

P.IVA/C.F.: 01119560439 libro verbali assemblee soci anno 2005

101

Società Cons. "Colli Esini S.Vicino" s.r.l. P.zza Baldini, 1 62021 APIRO

Registro Imprese Macerata n. 01119560439

Capitale sociale € 95.636 di cui versato € 95.636

Verbale riunione Assemblea dei soci in seconda convocazione del 12 maggio 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno dodici del mese di maggio, alle ore 17,53, presso la sala consiliare del Comune di Apiro, sita alla Piazza Baldini n. 1, previa convocazione nei modi e termini di cui allo statuto, si è riunita l'Assemblea dei soci della Colli Esini S. Vicino Soc. Cons. a r.l., in seconda convocazione, atteso che quella in prima convocazione, in data 29/4/2017 alle ore 8,00 è andata deserta, per discutere e deliberare sul seguente

o.d.g.

- 1) bilancio al 31/12/2016: approvazione e deliberazioni conseguenti;
- 2) relazione degli Amministratori sulla gestione al 31/12/2016;
- 3) relazione Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2016;
- 4) comunicazioni in ordine alle prossime attività del GAL;
- 5) varie ed eventuali.

L'Assemblea dei soci in seconda convocazione è presieduta dal Presidente del C.d'A. Sig. Riccardo Maderloni che, su nomina unanime dei Soci intervenuti, è assistito dall'Avv. Fabrizio Panzavuota, Responsabile Amministrativo e Consulente Legale della Società, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Presidente constata quindi che sono presenti (di persona o regolarmente delegati) i seguenti Soci, con le rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale, per

Colli Esini San Vicino srl

P.IVA/C.F.: 01119560439 libro verbali assemblee soci anno 2005

102

un totale, quindi, di quote presenti pari al 63,25%, come si evince dall'apposito elenco delle presenze da considerarsi allegato al presente verbale:

Agrivacanze Marche (0,15), Aioma (0,52), APROL Ass. Provinciale Olivicoltori (0,15), CIS S.r.l. (0,83%), Confartigianato Macerata (0,27%), Copagri Conf. Prod. Agricoli Prov. Ancona (0,27%) CIA (0,89%), CIA Ancona (0,54%), Coldiretti Ancona (0,26%), Meccano S.p.a. (0,48%), Terre Cortesi Moncaro (2,03%), Veneto Banca Spa (19,96%), C.C.I.A.A di Ancona(0,54%), Comune di Castelbellino (0,27%), Comune di Apiro (1,70%), Comune di Arcevia (1,65%), Comune di Castelleone di Suasa (1,24%), Comune di Cerreto d'Esi (1,08%), Comune di Cingoli (0,70%), Comune di Cupramontana (1,24%), Comune di Fabriano (1,66%), Comune di Maiolati Spontini (1,81%), Comune di Monte Roberto (0,97%), Comune di Poggio S. Vicino (0,70%), Comune di Rosora (2,40%), Comune di Sassoferrato (2,40%), Comune di Serra dé Conti (1,24%), Comune di Serra S. Quirico (5,40%), Unione Montana Esino Frasassi (6,51%) e Provincia di Ancona (5,40%).

Sono presenti i seguenti Consiglieri di Amministrazione: Riccardo Maderloni (Presidente C.d'A.) e Maurizio Finucci.

Per il Collegio Sindacale è presente il Rag. Angelo Vico.

E' altresì presente il Consulente fiscale della Società Rag. Marco Gradozzi.

Vengono quindi posti in trattazione gli argomenti iscritti all'o.d.g.

Punti n. 1, 2 e 3 all'o.d.g.:

Vengono distribuiti ai presenti il documento di bilancio chiuso al 31/12/2016, la relazione degli Amministratori sulla gestione sociale alla stessa data, nonché la relazione del Collegio sindacale su detto bilancio. Quindi, su invito del Presidente Maderloni, il Rag. Gradozzi, consulente fiscale della società, dà integrale lettura del

Colli Esini San Vicino srl

P.IVA/C.F.: 01119560439 libro verbali assemblee soci anno 2005

101

documento di bilancio e della nota integrativa. Il bilancio si chiude con una perdita di euro 11.850,00 che si propone di ripianare con l'utilizzo della riserva versamenti soci in conto capitale. Si propone altresì di destinare la restante parte di tale riserva, pari a euro 2.150,00, a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Il Presidente passa a dare lettura della Relazione degli Amministratori sulla gestione sociale allegata al bilancio chiuso al 31/12/2016.

Di seguito il Rag. Angelo Vico dà lettura della Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31/12/2016. Detto organo non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio in oggetto, con condivisione della prefata proposta formulata dal C.d'A. circa il ripianamento della perdita registratasi.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione; non registrandosi alcun intervento il Presidente pone in votazione, in successione tra loro, i punti n. 1, 2 e 3 all'o.d.g.:

a) quanto al punto n. 1: l'Assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione, all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2016;

b) quanto al punto n. 2: l'Assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione, all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione al 31/12/2016;

c) quanto al punto n. 3: l'Assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione prende atto della Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31/12/2016.

Punto n. 4 all'o.d.g.:

Il Presidente introduce l'argomento dopo di che il C.T. Ing. Piermattei fa il punto della situazione in ordine allo stato di avanzamento dell'attuale PSL che è stato

Colli Esini San Vicino srl

P.IVA/C.F.: 01119560439 libro verbali assemblee soci anno 2005

101

documento di bilancio e della nota integrativa. Il bilancio si chiude con una perdita di euro 11.850,00 che si propone di ripianare con l'utilizzo della riserva versamenti soci in conto capitale. Si propone altresì di destinare la restante parte di tale riserva, pari a euro 2.150,00, a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Il Presidente passa a dare lettura della Relazione degli Amministratori sulla gestione sociale allegata al bilancio chiuso al 31/12/2016.

Di seguito il Rag. Angelo Vico dà lettura della Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31/12/2016. Detto organo non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio in oggetto, con condivisione della prefata proposta formulata dal C.d'A. circa il ripianamento della perdita registratasi.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione; non registrandosi alcun intervento il Presidente pone in votazione, in successione tra loro, i punti n. 1, 2 e 3 all'o.d.g.:

a) quanto al punto n. 1: l'Assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione, all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2016;

b) quanto al punto n. 2: l'Assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione, all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione al 31/12/2016;

c) quanto al punto n. 3: l'Assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione prende atto della Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31/12/2016.

Punto n. 4 all'o.d.g.:

Il Presidente introduce l'argomento dopo di che il C.T. Ing. Piermattei fa il punto della situazione in ordine allo stato di avanzamento dell'attuale PSL che è stato

Colli Esini San Vicino srl

P.IVA/C.F.: 01119560439 libro verbali assemblee soci anno 2005

104

approvato, facendo presente che è in dirittura di arrivo l'adozione delle linee guida da parte della Regione e che nel frattempo si è avviata la elaborazione dei bandi per le varie misure previste dal piano. A tal riguardo il C.T. fa presente che di seguito all'approvazione dei criteri di selezione (prevista per la prima decade di giugno p.v.), i bandi, previa loro verifica di coerenza e conformità da parte della Regione, verranno pubblicati, verosimilmente - secondo il Presidente Maderloni - intorno alla seconda metà di giugno. Il C.T. fa quindi presente che, al momento, il PSL "vale" circa 10 mln. di euro di contributo pubblico e che circa 7 mln. andranno in favore dei PIL, poi in corso d'opera si vedrà quello che succederà anche in ordine alla scelta se destinare le risorse della cd. premialità ai PIL. L'Ing. Piermattei ribadisce che lo scopo precipuo del piano è la generazione di aumento occupazionale nel territorio, in via diretta o indiretta.

Si apre la discussione.

Interviene Evasio Sebastianelli (CIA) che propone la convocazione di un'assemblea illustrativa dei bandi non appena saranno pronti per la pubblicazione, con la raccomandazione che questa non avvenga nel mese di agosto.

Interviene il Presidente per far presente che egli stesso e tutta la struttura operativa della società, *in primis* il C.T., sono a disposizione per ogni eventuale bisogno e/o chiarimento. Maderloni sottolinea poi l'importanza, per la riuscita del piano, di una costante ed incisiva opera di trasmissione di credibilità verso il territorio, soprattutto da parte dei Sindaci che dovranno svolgere un fondamentale ruolo di traino verso la società, in particolare per l'attuazione dei PIL e per il raggiungimento dell'obiettivo dell'incremento occupazionale, specie di quella giovanile.

Colli Esini San Vicino srl

P.IVA/C.F.: 01119560439 libro verbali assemblee soci anno 2005

105

Interviene quindi Andrea Bomprezzi, Sindaco di Arcevia, per esprimere preoccupazione riguardo allo slittamento delle tempistiche per arrivare alle risorse finanziarie al 2018 abbondante se non al 2019, con negativa incidenza sull'ammissibilità delle spese per quegli interventi su cui si sta da tempo lavorando.

Successivamente Arduino Tassi, Sindaco di Serra dé Conti, si raccomanda affinché, per pregresse esperienze, si eviti di fare scelte che possano determinare il blocco delle azioni con allungamento delle relative tempistiche.

A tal riguardo il Presidente fa rilevare che quando verrà emanato il bando per i PIL non si formerà una graduatoria, ragion per cui i PIL approvati partiranno senza che quelli che eventualmente dovessero rimanere indietro possano arrecare nocumento ai primi già approvati.

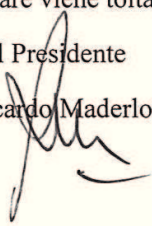
Infine interviene il Sindaco di Cingoli Filippo Saltamartini per invitare a ché nei tavoli competenti e presso i vari soggetti preposti alla realizzazione del PSL si tenga conto delle gravi difficoltà e delle pressanti esigenze in capo ai Comuni ricadenti nel cd. "cratere" sismico e segnatamente della necessità di vedersi liquidare quanto prima le risorse ad essi destinate per i vari interventi da attuare, evitando così dover sostenere anticipazioni finanziarie.

Punto n. 5 all'o.d.g.: nulla.

Alle ore 19,15, non essendovi più altro da discutere e da deliberare, la seduta assembleare viene tolta.

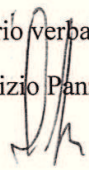
Il Presidente

Riccardo Maderloni



Il Segretario verbalizzante

Avv. Fabrizio Panzavolta



Società Cons. "Colli EsiniS.Vicino" s.r.l. P.zza Baldini, 1 62021 APIRO

Registro Imprese Macerata n. 01119560439

Capitale sociale € 95.636 di cui versato € 95.636

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

sulla gestione sociale allegata al Bilancio chiuso al 31-12-2016

Signori soci, completata con successo la realizzazione del "vecchio" PSL, il 2016 è stato l'anno che ha visto il nostro GAL impegnato nelle attività di elaborazione del nuovo Piano di Sviluppo Locale ai sensi della nuova programmazione PSR 2014-2020.

Tale attività, come è noto, ha comportato una complessa azione di ascolto e di coinvolgimento di tanti 'stakeholders' che si è protratta fino alla fine di marzo.

In particolare, sono stati svolti incontri con le Associazioni:

- **del comparto Agricolo e Agroalimentare** (Coldiretti, Cia, Copagri, IMT, Moncaro, Confagricoltura, Lega Cooperative, Confcooperative, AGCI, Consorzio Marche Verdi);
- **del comparto Artigianato, Industria e PMI** (Cna, Confartigianato, Associazione Industriali, Lega Coop, Confcooperative, Made in Fabriano);
- **del comparto Turismo e Commercio** (Confcommercio, Confesercenti, Associazione albergatori, Consorzio Frasassi, Consorzio Turistico Esino-Frasassi, Hesis, UNPLI-Pro Loco ma anche rappresentanti di WWF Italia, MiBACT, Fabbrica del Gusto snc. Archeomega soc. coop., Spi-Cgil, Trattoria Marchegiana, InArte e InQuota);
- **del comparto del Credito** (Veneto Banca, Banca Marche, BCC di Filottrano, Ostra e Morro d'Alba, Ostra Vetere, Banca dell'Adriatico, Fondazione Cassa di risparmio di Fabriano e Cupramontana);



sono stati organizzati focus group sui temi:

- **delle Politiche Culturali**, invitando la Fondazione Pergolesi Spontini, la Fondazione Casoli, la Fondazione Deca-Fabriano Città Creativa UNESCO, l'Associazione Sistema museale della Provincia di Macerata, la PF Cultura della Regione e il Consorzio Marche Spettacolo, il Dipartimento di Economia del turismo della Università di Macerata e l'Università di Camerino, il Museo della Carta e Filigrana di Fabriano, l'Associazione Teatro Giovani Teatro del Pirata di Serra San Quirico-Jesi, l'Associazione RuvidoTeatro di Matelica, l'Associazione InArte di Fabriano, l'Associazione Inteatro, l'Associazione Nottenera, Cult-lab di Giorgio Mangani e la start up Happennines di Sassoferrato, l'Associazione per lo Sviluppo dell'Appennino Umbro-marchigiano;
- **dell'Innovazione sociale ed economica**, invitando le Università Politecnica delle Marche, l'Università di Macerata e l'Università di Camerino, l'ISTAO, Meccano, JCube e The Hive, l'Associazione Smart Cities and Smart Communities, il Cluster Agroalimentare Marche, la Fondazione Aristide Merloni, la CCIAA e la P.F. Sistemi Informativi e telematici della Regione;
- **della Pubblica Amministrazione e Servizi socio-sanitari**, invitando i Direttori delle Aziende per i Servizi alla Persona di Jesi e Fabriano, i Sindaci di Arcevia, Castelbellino, Cingoli, Matelica, Montecarotto, Ostra e Staffolo, i Presidenti delle Unioni montane Esino Frasassi (Fabriano) e Alti Valli del Potenza e dell'Esino (S. Severino), dell'Area Metropolitana Medio Adriatica (Amma) di Ancona, il Servizio Urbanistica della Provincia di Ancona e ancora le Università di Macerata e Camerino e la PF Servizi Informativi e telematici della Regione;

per una migliore comprensione delle tendenze e delle necessità nel settore della



formazione e della creazione di percorsi formativi volti a dotare il territorio di figure professionali rispondenti ai bisogni delle imprese, con particolare riferimento alla attivazione di processi di innovazione nelle imprese stesse, sono stati organizzati e svolti incontri specifici:

- con le Organizzazioni Artigiane;
- i Dirigenti degli Istituti Secondari di 2° grado (l'IPSEDA di Cingoli, l'IPSIA "E. Perialisi" di Jesi, l'IPSAA "S. Salvati" di Monteroberto, l'ITIS "G. Marconi" di Jesi, l'ITS "Cuppari" e la Fondazione "S. Salvati", l'IIS "Padovano");
- la Meccano;

infine, non sono mancati

- incontri con delegazioni di Docenti delle Università di Camerino e di Macerata guidate dai rispettivi Rettori, proff. Flavio Corradini e Luigi Lacchè (12 docenti coinvolti, oltre ai Rettori);
- interviste con 'opinion leaders' e 'testimonial' del territorio: da 'Loccioni Group' (Rosora) con Riccardo Paci e Gino Romiti a 'Laboratorio delle Idee' (Fabriano) con Sergio Mustica, da Azienda agricola 'La Terra e il Cielo' (Arcevia) con Bruno Sebastianelli a Marta Paraventi della PF Turismo della Regione;
- un incontro tra i Sindaci dei Comuni capofila dei futuri PIL e le Associazioni del comparto agricolo e dell'artigianato-PMI, in rappresentanza delle imprese di settore, utile a preparare il terreno delle future sinergie e collaborazioni.

L'elenco che precede ha voluto rendere l'idea dell'ampio ventaglio di competenze, funzioni pubbliche e private, professionalità e responsabilità civili, sociali e culturali, che sono state mobilitate e chiamate a raccolta, in una sorta di 'pensatoio collettivo', per



esprimere il *'sentiment'* del nostro territorio e il patrimonio di conoscenze e di criticità che ha permesso al GAL di elaborare un Piano di Sviluppo sicuramente innovativo e avanzato.

Per dare un'idea della mole di lavoro svolto in questo periodo si citano solo queste cifre: - 21 tra incontri e interviste; - 156 presenze registrate; - 129 interventi nelle discussioni il tutto reso pubblico e accessibile tramite una apposita piattaforma web, con una verifica a *'lavori in corso'*, che ha consentito di elaborare un *'Rapporto di prima fase'*, a febbraio, e un *'Documento di sintesi'* confluito poi in un **'Documento preliminare di avvio della programmazione'**, approvato dal CdA il 30 marzo, che ha costituito la base del Piano di Sviluppo Locale vero e proprio.

Un grande lavoro per il quale è doveroso cogliere anche questa occasione per un sentito ringraziamento a tutti coloro che lo hanno reso possibile, che vi hanno partecipato ed a cui hanno contribuito.

In ossequio alla normativa europea che vuole che, ad ogni inizio di programmazione, si azzerino e si ricostituiscano, sulla base di procedure concorsuali ad evidenza pubblica, le collaborazioni dei consulenti di cui i GAL debbono dotarsi, il 6 aprile il CdA ha approvato i testi degli Avvisi pubblici per la selezione delle figure di Coordinatore tecnico e di Responsabile amministrativo-legale.

Gli esiti di tali procedure sono stati approvati dal CdA il 12 maggio con l'affidamento dei rispettivi incarichi all'ing. Luca Piermattei ed all'avv. Fabrizio Panzavolta.

Nel frattempo (26 aprile) sono stati emanati i DDS Ambiente e Agricoltura nn. 268 e 276 in base ai quali il nostro GAL ha avuto una prima assegnazione di risorse pari a € 10.116.492 di cui € 8.474.593 per "investimenti" ed € 1.641.644 per "spese di funzionamento" (furono € 1.180.353 nella precedente programmazione 2007-2013) per



l'attuazione del PSL entro il 30.10.2023.

Il 24 maggio, finalmente, siamo "entrati in copertura" dei costi di funzionamento a seguito dell'invio del *"Documento sulla strategia di sviluppo locale"* ai sensi della sottomisura 19.4 del PSR Marche.

Il 30 giugno abbiamo avviato le procedure per la selezione del Consulente fiscale e approvato lo **'Schema di sintesi del nuovo PSL'** indicante i contenuti e le motivazioni delle linee di intervento e delle misure nonché dei beneficiari potenziali, tassi di aiuto, dotazioni finanziarie e investimenti attivabili per ciascuna di esse. Il documento è approdato all'esame del CdA – come s'è detto - il 30 giugno ma, in omaggio ad una reale pratica concertativa e partecipativa, era già stato sottoposto il 15 giugno all'esame ed alla approvazione, informale ma sostanziale, della Assemblea dei Sindaci e dei Soci.

Il 29 luglio il CdA ha definitivamente esaminato, approvato e licenziato il testo del PSL, recapitato l'indomani in Regione. Ancora una volta siamo risultati primi per questo adempimento. Decorso l'usuale periodo di ferie d'agosto, il 12 settembre il CdA ha preso in esame le risultanze dell'avviso pubblico per la selezione del consulente fiscale, provvedendo all'affidamento del servizio al 1° qualificato, rag. Marco Gradozzi.

Ci si poteva attendere, e ci si augurava, un sollecito esame del nostro PSL visto che il nostro è stato il primo ad essere stato depositato il 30 luglio. Purtroppo così non è stato; infatti, tale esame da parte della apposita Commissione regionale è cominciato solo il 10 ottobre; da quel momento si è sviluppata una intensa e puntuale fase di confronto e di interlocuzione con la Commissione tecnica, con richieste di chiarimenti e integrazioni ma anche di controdeduzioni e spiegazione delle scelte contenute nel Piano di Sviluppo Locale; il che ha comportato una serie di "limature" e adeguamenti che, approvati dal CdA il 25 ottobre, si è conclusa il 9 novembre consentendo la definitiva approvazione



del nostro Piano di Sviluppo Locale, avvenuta il 14 novembre (DDS Ambiente e Agricoltura n. 76).

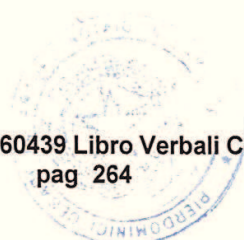
Nel frattempo abbiamo partecipato attivamente alla ricostituzione della Associazione regionale tra i Gal (AssoGal Marche) di cui ci è stato affidato il coordinamento, così come la rappresentanza in seno al Comitato di Sorveglianza PSR Marche 2014-2020.

Nel 2016 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 8 sedute, tutte molto partecipate da parte dei suoi componenti, con l'attenta supervisione, l'assistenza e la collaborazione del Collegio Sindacale, che anche in questa occasione intendiamo ringraziare.

Ovviamente, la complessa attività qui sommariamente descritta ha potuto svolgersi anche grazie all'abnegazione ed allo spirito di attaccamento alla Società dimostrate dal personale dipendente (la rag. Giuditta Sopranzetti, la dott.ssa Anna Bevilacqua e, per un breve periodo, sulla base di una collaborazione professionale a supporto del personale dipendente, l'ing. Sara Simoncini) accanto ai nostri consulenti, il Coordinatore tecnico ing. Luca Piermattei, il Responsabile amministrativo-legale avv. Fabrizio Panzavolta, il Consulente fiscale rag. Marco Gradozzi, che vogliamo qui ringraziare.

Per quanto attiene la gestione finanziaria della Società, anche il 2016 è stato in parte un anno di passaggio, dedicato sostanzialmente – come s'è visto – alla costruzione del nuovo strumento di programmazione e di azione.

In particolare, nel 2016 si sono riproposte, ancorchè nella loro fase terminale, le problematiche già esaminate nella Relazione al precedente esercizio finanziario 2015, a seguito del venir meno delle risorse assegnateci con il PSR 2007-2013 e il ritardo con cui abbiamo potuto attingere alle risorse del nuovo PSR 2014-2020, che – come s'è detto – hanno avuto decorrenza solo dalla fine di maggio, 5° mese dell'esercizio finanziario qui in esame.



Tale congiuntura è stata alleviata solo parzialmente dalla erogazione del finanziamento previsto per le attività connesse al cd. "sostegno preparatorio" (svoltosi tra l'inverno 2015 e la primavera 2016) che, essendo stato assegnato dalla Regione ai Gal in parti uguali (€ 50.000) a fronte di situazioni differenti (vale la pena di ricordare che il nostro GAL è il più popoloso delle Marche e il 2° per estensione territoriale) non è stato certamente esempio di equità.

D'altronde avendo puntato fin da subito ad avere il massimo in termini di qualità ed estensione della partecipazione e in qualità e innovazione della elaborazione programmatica, obiettivi da raggiungere mediante una intensa campagna di sensibilizzazione, informazione e ascolto, il nostro GAL ha operato una scelta 'politica' qualificante, a difesa e tutela non solo e non tanto di un primato e di un prestigio che ci contraddistinguono nel panorama regionale ma che si è rivelata una chiave adeguata all'altezza delle sfide che ci si pongono innanzi a supporto di una nuova qualità dello sviluppo locale. In altre parole, si può dire che nel nostro lavoro siamo stati guidati dall'ambizione di "investire nel futuro" mettendo in campo una programmazione che può rappresentare una forte spinta all'innovazione progettuale, alla creatività di impresa 'smart', alla creazione di nuove opportunità di lavoro e di impiego, a nuove forme di alleanza tra soggetti pubblici e soggetti privati sulla base di strategie condivise, al rinnovamento delle stesse dinamiche istituzionali in senso sempre più inter e sovra comunali. Che le difficoltà finanziarie già profilatesi nel 2015 si sarebbero prolungate anche in parte del 2016 (in una parte che si aveva ragione di ritenere un po' più breve di quella che è stata effettivamente), questo lo avevamo previsto. Ed abbiamo affrontato la congiuntura con una modalità che è stata ritenuta esemplare anche da altri Gal, basata su una pratica di solidarietà reciproca tra Società, Amministratori, Collegio sindacale e

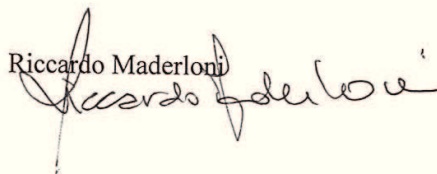
Consulenti, che si sono autoridotti sensibilmente i compensi, e tra questi e una parte dei Soci, i Beneficiari dei bandi della vecchia programmazione e Donatori 'istituzionali' che hanno generosamente contribuito al sostegno finanziario, ancorchè del tutto "congiunturale", della Società.

Questa strategia ci ha consentito non solo di parare i colpi di una transizione lunga e difficile ma anche e soprattutto di mettere a punto le basi materiali e programmatiche di una nuova fase operativa del GAL che consentirà al nostro territorio di avere accesso, nel futuro ormai prossimo, a risorse sensibilmente superiori a quelle registrate in passato. Si può dunque affermare che la grande mole di attività sommariamente descritta nella parte iniziale della presente Relazione, e la scelta di mantenere la struttura societaria in piena efficienza operativa, nonostante le limitate risorse finanziarie disponibili, hanno consentito di effettuare un vero e proprio "investimento sul futuro" di cui si coglieranno i frutti a partire già dal corrente anno 2017 e negli anni successivi.

Signori soci, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione evidenzia una perdita di € 11.850 che Vi proponiamo di ripianare con l'utilizzo della riserva versamenti soci in conto capitale. Vi proponiamo altresì di destinare la restante parte di tale riserva, pari ad € 2.150, a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Precisiamo, infine, che la nostra Società non possiede e non ha alienato, nel corso dell'anno, né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, sia direttamente che per tramite di società fiduciarie, o per interposta persona e pertanto Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio nello schema da noi predisposto, ringraziandoVi per la fiducia accordataci.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Riccardo Maderloni
Apiro, lì 30 marzo 2017



Libro delle decisioni del Collegio Sindacale**COLLI ESINI SAN VICINO Srl Sede legale Piazza Baldini,1 Apiro (Mc)****Codice fiscale 01119560439 REA DI MACERATA n. 118224**

Capitale sociale € 95.636,00 di cui versati € 95.636,00

Relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio al 31/12/2016 ai sensi dell'art. 14 del Dlg 39/2010 e dell'art. 2429 del Codice civile, co. 2, c.c.

All'Assemblea Soci della Colli Esini San Vicino srl

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c. La presente relazione unitaria contiene pertanto nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, N.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Signori Soci, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2016 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

A) Funzione di revisione legale dei conti (Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 Dlgs 39/2010)

1. Il sottoscritto Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio della società Colli Esini San Vicino srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

2. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e che ne disciplinano i criteri di redazione. È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Libro delle decisioni del Collegio Sindacale

3. Il nostro esame è stato condotto in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale è stata svolta in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo e ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa per il bilancio dell'esercizio precedente.

Libro delle decisioni del Collegio Sindacale

4. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio nel suo complesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Colli Esini San Vicino srl 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2016 – articolo 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle sedute del Consiglio di

Amministrazione, dando atto che la Colli Esini non ha nominato il comitato esecutivo.

Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo,

Libro delle decisioni del Collegio Sindacale

per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'articolo 2381 comma 5 C. C.

Il Collegio Sindacale ha svolto presso la società n. 4 verifiche periodiche oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- Essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio contenuta nella parte prima della nostra relazione;
- In ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Libro delle decisioni del Collegio Sindacale

- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Si dà inoltre atto che:

- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis c.c.; in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa;
- sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dall'art. 2435-bis c.c.;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis c.c.;
- dai controlli effettuati, i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite;
- dai controlli effettuati, non sono state effettuate compensazioni di partite.

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art.

2426 c.c. ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro.

In particolare i criteri di valutazione seguiti dall'organo amministrativo sono stati i seguenti:

Libro delle decisioni del Collegio Sindacale

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori; per quelle con durata limitata nel tempo è stato dedotto l'ammortamento.

Non sono state effettuate ulteriori svalutazioni rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento, né sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni con durata non limitata nel tempo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengano conto della prevedibile durata e intensità del loro utilizzo.

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

I ratei ed i risconti sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica.

Si ricorda che il controllo è stato effettuato a posteriori non essendo più necessario il consenso del collegio per l'iscrizione di tali partite attive e passive

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori.

Apiro, 10.04.2017

Il collegio sindacale

Dott. Alessandro Maccioni

Presidente

Rag. Angelo Tini

Sindaco effettivo

Rag. Angelo Vico

Sindaco effettivo

Allegato Mod.D/AMM/2017

Colui che firma digitalmente il presente documento, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto,

DICHIARA

- che la rappresentazione a stampa del file XBRL allegato corrisponde al bilancio - costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario (*eventuale*) e nota integrativa (*eventuale*) approvato dai soci;
- che gli altri documenti informatici allegati sono stati prodotti mediante scansione ottica degli originali analogici e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra gli stessi ed i documenti originali ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

(Il presente allegato va firmato digitalmente dall'amministratore/liquidatore ed allegato alla pratica di bilancio)